OGGETTO: **Avviso pubblico per la concessione di voucher per l'organizzazione di centri estivi, servizi socio educativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa, per i minori di età compresa tra 3-17 anni, nel periodo 1 giugno 2026 – 31 dicembre2026.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia - in continuità con quanto previsto nelle annualità precedenti ai sensi dell'art. 63, comma 4, del Dl. n. 73/2021, dell'art. 39 del D.L. n.73 del 21/06/2022 e dell'art. 42 del D.L. 4 maggio 2023, n. 48 intende finanziare anche per l'anno 2026 i comuni italiani per lo svolgimento di attività socio educative in favore dei minori;
- la legge 30 dicembre 2025, n.199 prevede, all'art.1 comma 222, che, al fine di sostenere le famiglie e facilitare la conciliazione fra vita privata e lavoro, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per le Politiche della famiglia, è istituito un Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori, con una dotazione pari a 60 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026, destinato al finanziamento di iniziative dei comuni, da attuare anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività in favore dei minori;
- il medesimo articolo 1 della L. n. 199/2025, al comma 223 prevede, altresì, che con Decreto della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, di concerto con il Miniostro dell'economia e delle finanze sono stabiliti:
    1. I criteri di riparto da destinare ai Comuni,
    2. Le modalità di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziarti e quelli di recupero delle somme trasferite nel caso di mancata o inadeguata realizzazione dell'intervento
- che le attività previste devono essere realizzate inderogabilmente tra **il 1° giugno e il 31 dicembre 2026** e possono essere attuate dai singoli comuni anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati;
- in data 08 maggio 2026 è stato firmato il sopracitato decreto che prevede, quali destinatari delle risorse, i comuni italiani, ad eccezione di quelli ricompresi nei territori delle Province autonome di Trento e Bolzano, sulla base della popolazione minorile residente. Le risorse potranno essere integrate con ulteriori, eventuali risorse finanziarie che si renderanno disponibili sul Fondo, a seguito di successivi provvedimenti normativi o amministrativi;
- il Comune di Catanzaro ha presentato manifestazione d'interesse a beneficiare del finanziamento per l'anno 2026 attraverso la piattaforma dedicata entro il termine fissato dal Dipartimento;

con Decreto del Capo Dipartimento Politiche della Famiglia del 17 giugno 2026, è stato approvato l'elenco dei comuni beneficiari del finanziamento di cui all'art.1, comma 222, della legge 30 dicembre 2025, n.199, per annualità 2026, con la ripartizione del fondo complessivo di € 69.773.561,64 per il potenziamento dei centri estivi rivolti a minori di età compresa tra 0 e 17 anni, tra i quali il Comune di Catanzaro che è risultato assegnatario dell'importo di **€ 102.304,85;**

-con Delibera della Giunta n. 459 del 14/07/2026 è stata data direttiva al Dirigente del Settore Politiche Sociali e Abitative affinché approvi, nelle more della pubblicazione del Decreto e del trasferimento delle risorse in riferimento relative al fondo per le attività socio – educative in favore dei minori, un avviso pubblico per la concessione di voucher per l'organizzazione da parte di enti pubblici e/o privati di centri estivi, servizi socio educativi territoriali e centri con funzione educativa

e ricreativa, per i minori di età compresa tra 3-17 anni, nel periodo 1 giugno 2026 – 31 dicembre 2026;

Tanto premesso,

RENDE NOTO QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO DELL'AVVISO

Il Comune di Catanzaro intende, in collaborazione con soggetti promotori di centri estivi diurni, di servizi socio educativi territoriali e di centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine e ragazzi dai 3 a 17 anni per il periodo 1 giugno 2026 – 31 dicembre 2026, erogare ai medesimi contributi, a rimborso delle spese sostenute, corrispondenti al valore del voucher mensile dovuta dagli utenti.
Il contributo sarà concesso a sostegno del costo del servizio attivato da parte dei soggetti gestori dei centri che saranno ammessi, a seguito della partecipazione al presente Avviso, fino ad esaurimento del finanziamento assegnato al Comune.
Lo stesso potrà subire riduzioni in ragione della documentazione presentata a titolo di rendicontazione in quanto potrà essere relativo esclusivamente alle voci ammesse a beneficio.
Nel caso in cui il finanziamento non dovesse essere concesso od effettivamente erogato, il Comune non potrà erogare alcun contributo per le azioni sopra descritte, né i soggetti gestori ammessi potranno vantare alcun credito.

ART. 2 – REQUISITI DEI SOGGETTI GESTORI.

Possono presentare domanda i gestori di Centri Estivi o gestori di attività ludico-ricreative ed educative, con sede nel Comune di Catanzaro, in possesso dei seguenti requisiti:

a) svolgimento della attività di seguito riportate per almeno tre mesi nel periodo intercorrente dal 1 giugno al 31 dicembre 2026;
b) residenza nel Comune di Catanzaro del minore accolto presso il centro estivo (pena il mancato riconoscimento del voucher);
c) operanti in ambito educativo, sportivo e ricreativo che intendano organizzare attività ludico-ricreative, nel Comune di Catanzaro, comprendendo quindi:
   - Associazioni di volontariato e di promozione sociale;
   - Cooperative sociali;
   - Polisportive, associazioni sportive dilettantistiche e simili;
   - Altri soggetti che perseguano finalità educative/ricreative e/o sportive e/o socioculturali a favore di minori attraverso l'organizzazione di attività di socio-ricreative e centri estivi;
d) in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II, artt. 94 e ss., del Codice degli Appalti approvato con D.Lgs. n. 36/2023;
e) in possesso dello Statuto e/o atto costitutivo dal quale si evincano le finalità sopra elencate inerenti la presente procedura;
f) iscritti alla Camera di Commercio ove previsto per legge;
g) iscritti al RUNTS o ad altri registri precedentemente esistenti, da almeno sei mesi, ove previsto per legge.
h) che risultino, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso, in situazione di regolarità previdenziale e contributiva, come attestata dal DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), o dichiarazione di esenzione DURC, se prevista

ART. 3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda completa di tutti gli allegati e della proposta progettuale debitamente sottoscritti, **a pena di esclusione,** dovrà pervenire, entro i **30 giorni** successivi dalla data di pubblicazione del presente Avviso all'Albo pretorio online del Comune di Catanzaro.
Il soggetto Gestore dovrà presentare la domanda di partecipazione e la dichiarazione di possesso dei requisiti come da fac-simile allegato al presente Avviso pubblico allegando una proposta progettuale con i contenuti di cui al successivo articolo 4.
La domanda, completa di tutti gli allegati e della proposta progettuale, potrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

- tramite PEC all'indirizzo sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it;
- con consegna a mano presso lo sportello del Settore Politiche Sociali ed Abitative sito in Via Fontana Vecchia n. 50 nei giorni e negli orari di apertura al pubblico;

In caso di consegna in formato cartaceo, il plico dovrà riportare la seguente dicitura: "**Avviso pubblico per l'organizzazione di centri estivi, servizi socio educativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa, per i minori di età compresa tra 3-17 anni, nel periodo 1 giugno 2026 – 31 dicembre 2026".**
Il contributo sarà erogato dalla data dell'avvio del servizio comunicato dal soggetto gestore e comunque con riferimento al periodo decorrente dal giorno 1 giugno 2026, anche se in data antecedente alla data di pubblicazione del presente Avviso, previa verifica dei requisiti di ammissione del soggetto gestore e della verifica della documentazione prodotta ai fini della rendicontazione dei costi sostenuti dallo stesso.

ART. 4 – STANDARD E CONDIZIONI GENERALI

La proposta progettuale dovrà contenere, nello specifico, le seguenti informazioni:

1. Elenco nominativo dei minori accolti, residenti nel Comune di Catanzaro ai fini del riconoscimento del voucher;
2. il calendario di apertura e l'orario quotidiano di funzionamento, con distinzione dei tempi di effettiva apertura all'utenza e di quelli – precedenti e successivi – previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate;
3. carta dei servizi in cui viene evidenziato il valore standard della retta corrisposta dagli utenti per la frequenza giornaliera, settimanale o mensile al centro estivo;
4. una piantina recante gli ambienti e gli spazi utilizzati e la loro organizzazione nella quale siano indicate le attività suddivise per ambito funzionale (accessi, le aree gioco, le aree servizio ecc.). Tale piantina costituisce la base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti. Resta a carico dei soggetti gestori ogni obbligo ed onere circa il numero dei partecipanti e la corrispondenza dei luoghi a ogni e qualsiasi requisito di sicurezza, igiene e sanità.

- Le attività progettuali devono essere afferenti all'età dei minori; possono riguardare attività ludiche, sportive, psicomotorie, attività di laboratorio di musica e danza; grafico - pittorico; ceramica e manualità, drammatizzazione, espressione corporea e laboratori di teatro; attività educative e scolastiche, lingua inglese e attività balneari e ricreative in genere..

5. Per l'accesso ai servizi dovranno essere osservati i seguenti criteri nella definizione delle priorità per assicurare il sostegno ai bisogni delle famiglie con maggiori difficoltà nella conciliazione tra cura e lavoro.

    - condizione di disabilità bambino o adolescente;
    - condizioni di fragilità della famiglia di provenienza del bambino da attestarsi mediante autocertificazione che accerti la presa in carico da parte dei servizi sociali od altri soggetti preposti;
    - svolgimento dell'attività lavorativa da parte di entrambi i genitori o dell'unico genitore convivente con il bambino od adolescente;
    - incompatibilità del lavoro dei genitori o dell'unico genitore convivente con il bambino o adolescente con il lavoro agile;
    - numero dei minori conviventi facenti parte del nucleo familiare.

I predetti criteri dovranno essere contenuti in una relazione redatta e sottoscritta dall'Ente gestore che attesti le condizioni del minore di cui al presente articolo (condizioni di disabilità, certificazione ISEE vigente del nucleo familiare o altre condizioni sopra elencate), da allegarsi unitamente alla proposta progettuale

Le attività progettuali e/o laboratori devono essere afferenti all'età dei minori e possono riguardare le tipologie di seguito schematizzate:

- ludiche;
- sportive;
- psicomotorie;
- laboratori di musica e danza;
- grafico-pittoriche;
- laboratori di ceramica e manualità;
- laboratori di drammatizzazione;
- laboratori di espressione corporea;
- laboratori di teatro;
- educative e scolastiche;
- lingua inglese;
- attività balneari e ricreative in genere.

Il gestore si impegna a redigere, sotto la propria piena responsabilità, un elenco con i minori partecipanti ai centri sulla base dei criteri sopra elencati e a trasmetterlo in allegato alla proposta progettuale.
I minori inseriti nel predetto elenco potranno fruire del voucher erogato dal Comune al gestore, quale contributo alla retta mensile.
Si precisa che, prima dell'avvio dell'attività, deve essere assicurata la sanificazione di tutti gli ambienti, arredi interni, infissi, attrezzature, giochi, arredi esterni da giardino assegnati o utilizzati.
Tutte le attività, inoltre, dovranno essere svolte in ottemperanza al D.Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e, pertanto, il gestore, nella domanda di ammissione ai contributi, deve attestarne il rispetto.

ART. 5 – CONTRIBUTO E COSTO DEL VOUCHER

Il contributo dell'Ente, a sostegno delle spese per l'attivazione dei centri da parte dei soggetti gestori ammessi che parteciperanno al presente Avviso, sarà erogato fino ad esaurimento del fondo e solo nel momento in cui effettivamente trasferito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia - e incassato dal Comune di Catanzaro.
Il contributo di che trattasi ha la finalità di abbattimento/ riduzione delle rette pagate da parte degli utenti.
Tale contributo, inoltre, sarà ripartito tra i soggetti gestori ammessi secondo i criteri indicati dal presente articolo.
Il costo convenzionale del voucher, riconosciuto dal Comune è così come di seguito determinato:

1. periodo 1° giugno 2026 fino al 14 settembre 2026 è di € 100,00 pro capite a settimana di frequenza, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 fino massimo le ore 19:00;
2. periodo 15 settembre 2026 al 31dicembre 2026 è di € 50,00 pro capite a settimana di frequenza, dal lunedì al venerdì dalle ore 16:00 fino massimo le ore 20:00

In caso di presenza di minori affetti da disabilità certificata e attestata in sede di iscrizione del minore al centro estivo e allegata al rendiconto finale, il valore del voucher è così determinato:

1. periodo 1° giugno 2026 fino al 14 settembre 2026 è di € 120,00 pro capite a settimana di frequenza, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 fino massimo le ore 19:00;
2. periodo 15 settembre 2026 al 31dicembre 2026 è di € 60,00 pro capite a settimana di frequenza, dal lunedì al venerdì dalle ore 16:00 fino massimo le ore 20:00.

Il soggetto gestore ha l'obbligo di attestare la presenza giornaliera del minore fruitore del servizio su apposito registro e sul modello del voucher, controfirmato dal genitore/tutore/ esercente la potestà genitoriale.
Tali attestazioni dovranno essere allegate al rendiconto conclusivo.

Nel caso in cui in base al rapporto tra le risorse ministeriali stanziate e il numero di partecipanti, le risorse risultino insufficienti a garantire il riconoscimento del voucher per come sopra stabilito, nell'Avviso dovranno essere determinati criteri equi e proporzionali di riparto delle risorse in base al numero di soggetti gestori partecipanti e ammessi alla procedura amministrativa;

Nel caso di risorse residuali, potrà essere riconosciuto un numero superiore di voucher rispetto al numero massimo previsto dal presente Avviso, ripartito in modo equo e proporzionale, in relazione al numero dei minori iscritti in ogni centro estivo ammesso al rilascio del contributo e alle spese effettivamente sostenute e rendicontate;

Il soggetto Gestore determinerà un elenco degli utenti ammessi di età compresa tra i 3 e i 17 anni, per un numero massimo di 10 (dieci) minori e formulerà apposita graduatoria, tenendo conto dei criteri di priorità di accesso sopra evidenziati.
Non saranno ammesse/accolte le richieste nelle quali non verrà indicata la struttura dove si svolgeranno le attività, anche quando le attività si svolgeranno all'esterno. Laddove la struttura non sia di proprietà nella disponibilità del soggetto gestore partecipante, si rende necessario allegare alla domanda di partecipazione l'atto e/o l'autorizzazione che costituisce titolo all'uso del bene per la finalità e per le attività di cui al presente avviso.

La famiglia del minore ammesso, secondo i criteri di accesso sopra evidenziati, non dovrà pagare al gestore alcuna retta di valore pari al voucher erogato dall'Ente, ma eventualmente una quota differenziale della retta, ove prevista.
Con la sottoscrizione congiunta del voucher, l'ente gestore e la famiglia del minore ammesso al centro estivo esonerano il Comune da qualsiasi responsabilità in tal senso.
Non sarà erogato il voucher se la famiglia ha ricevuto altri contributi per la stessa azione (es. Bonus INPS).
Il genitore/tutore esercente la patria potestà sul minore dovrà produrre al gestore dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, con allegato documento di identità, che attesti di non percepire altri contributi per la stessa azione. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche in caso di fattispecie negativa (cioè di non percepire diverso contributo per la medesima finalità). La stessa dovrà essere allegata alla documentazione di rendicontazione.
Il voucher sarà erogato, secondo il modello predisposto dal Comune e allegato al presente Avviso, attestante la presenza del minore nella struttura, previa presentazione della rendicontazione e delle spese di gestione sostenute.
Il soggetto gestore ha l'obbligo di attestare la presenza giornaliera del minore fruitore del servizio su apposito registro e sul modello del voucher, che deve essere controfirmato dal genitore/tutore/esercente la potestà genitoriale.
Tali attestazioni dovranno essere allegate al rendiconto conclusivo.

ART. 6 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Le attività dei centri, oggetto del presente avviso, dovranno essere svolte dal giorno 1 giugno 2026 al 31 dicembre 2026, in orario extrascolastico, con attività diverse da quelle previste dalla normale attività didattica scolastica.
Il Gestore si impegna a:

- rispettare le prescrizioni dettate dalle normative nazionali e regionali vigenti e dal presente bando;
- rispettare quanto previsto dal progetto organizzativo contenuto nella "Dichiarazione possesso requisiti";
- presentare il rendiconto delle attività, completo dei relativi allegati, ai fini del conseguimento del contributo;
- prevedere adeguata copertura assicurativa per il personale, per i minori iscritti, per responsabilità civile verso terzi, per danni causati a persone o a cose nello svolgimento dell'attività o conseguenti all'attività prestata;
- rispettare scrupolosamente le normative vigenti sulle attività rivolte ai minori, quelle relative alla sicurezza sul lavoro, alla privacy e all'antipedofilia;
- dichiarare l'assenza di barriere architettoniche per permettere l'accoglienza dei disabili;
- prevedere modalità e strumenti di monitoraggio e verifica della propria attività;
- accertarsi che in tutti gli spazi al chiuso sia favorito il ricambio d'aria;
- per gli impianti di condizionamento, escludere totalmente, se tecnicamente possibile, la funzione di ricircolo dell'aria.

ART. 7 – VALUTAZIONE DELL'ISTANZA. IMPEGNI PER IL COMUNE.

Il Comune di Catanzaro si impegna a:

- acquisire la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti fatti salvi i controlli di cui all'art. 8;
- riconoscere i contributi statali, finalità oggetto del presente avviso, al termine delle attività, su presentazione di relazione delle attività svolte, attestazione di rendiconto ed emissione di regolare fattura o ricevuta fiscale.

Le spese sostenute saranno riconosciute per il periodo 1 giugno 2026 al 31 dicembre 2026, indipendentemente dalla data di scadenza della presentazione delle domande e, comunque, con le modalità e nei limiti previsti nel presente avviso.

La documentazione da presentare all'Ente al fine del riconoscimento del contributo deve contenere:

1. elenco nominativo dei bambini accolti con indicazione della residenza;
2. documentazione fiscale attestante i costi analitici sostenuti per il rendiconto del servizio espletato. **Le spese ammissibili devono essere pertinenti alle attività svolte, come di seguito indicate, a titolo semplificativo:**
   spese per il personale impiegato, spese per le derrate alimentari ovvero per la merenda per i bambini/ ragazzi , spese per materiale ludico-didattico e per le attività ricreative e di laboratorio, spese per sanificazione materiale e spazi utilizzati, spese per assicurazione utenti, spese in quota parte per utenze, per fitto locale, manutenzione ordinaria , spese per messa in sicurezza e spese di riorganizzazione degli spazi, solo se tali spazi sono i luoghi di fruizione del servizio e, solo ed esclusivamente, per i mesi giugno2026/ dicembre 2026, in quota proporzionale al numero dei fruitori del servizio.

Non sono ammissibili spese per acquisto o noleggio di arredi o attrezzature.

3. registro di presenza settimanale degli utenti fruitori del servizio;
4. Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, con allegato copia di documento di identità, da parte del genitore/tutore/esercente la patria potestà sul minore, che attesti il mancato pagamento della retta, ovvero il pagamento della quota differenziale di compartecipazione, ove prevista, indicandone l'importo;
5. modello di voucher predisposto dal Comune,debitamente firmato dall'utente e dal gestore del servizio.
6. Certificazione attestante disabilità del minore accolto, se presente tra gli iscritti;
7. Relazione finale descrittiva dell'attività svolta.

La mancata presentazione del rendiconto indicante il numero dei bambini, la tipologia di servizio usufruito e l'attestazione delle spese sostenute non consentirà l'erogazione del contributo e determinerà l'esclusione dal beneficio. La ripartizione prevista potrà essere rivista qualora vi siano precise diverse disposizioni da parte dello Stato nel definire i criteri di ripartizione del contributo. Ad ogni modo non potrà eccedere la somma assegnata dallo stesso.

I pagamenti relativi ai costi sostenuti dal Gestore devono essere tracciabili attraverso bonifici bancari o postali o altro mezzo probante l'avvenuto pagamento. Non saranno riconosciuti pagamenti non tracciabili e/o in contanti.

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà pervenire, salvo diversa disposizione che sarà eventualmente all'uopo formalizzata, al Settore Politiche Sociali ed Abitative entro e non oltre il 31 Gennaio 2027.

.

Art. 8 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Non saranno ammesse le domande di partecipazione dei soggetti gestori che non abbiano i requisiti previsti dall'art. 2 del presente Avviso e che non siano debitamente sottoscritte.

ART. 9 - CONTROLLI

Il Comune si riserva di effettuare controlli, anche a campione, ai sensi degli artt. n. 43 e n.71 del D.P.R. n.445/2000, sulle dichiarazioni rese dai richiedenti, avvalendosi delle informazioni in suo possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione.
In caso di riscontrate omissioni o difformità il Comune si riserva di chiedere all'interessato idonea documentazione atta a dimostrare la completezza o veridicità dei dati indicati nella dichiarazione.
Nel caso di false dichiarazioni al fine di ottenere indebitamente i benefici previsti dal presente Avviso si procederà secondo quanto previsto dagli artt.75 e 76 del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 485 del Codice Penale con la denuncia all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali conseguenti, con la decadenza dei benefici concessi e con la richiesta della restituzione di quanto indebitamente ricevuto.

ART. 10 - NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso si intendono accettate, dal soggetto istante, tutte le condizioni previste dallo stesso.
Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si rinvia alle disposizioni vigenti in materia ferma restando, in ogni caso, la necessità, in capo ai soggetti gestori, di attuare eventuali misure in materia di sicurezza.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 - "Regolamento Generale in materia di protezione dei dati personali" ("GDPR"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta l'Amministrazione Comunale.
Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Catanzaro, con sede in via G. Jannoni, 6 - 88100 Catanzaro.
Il trattamento di dati personali viene effettuato, nell'ambito delle attività istituzionali e amministrative svolte dal Comune di Catanzaro, per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri (ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del Regolamento UE n. 679/2016) e in esecuzione di un contratto o di misure precontrattuali (ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del Regolamento UE n. 679/2016), nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare e per le finalità ivi previste.
In ogni momento potranno essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e dagli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679.
Il Responsabile del Trattamento dei Dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 è il Dirigente del Settore Politiche Sociali ed Abitative del Comune di Catanzaro, dott. Antonino Ferraiolo - antonino.ferraiolo@comune.catanzaro.it
Il RPD/DPO è Alessandro Palasciano e mail: dpo3@dasein.it; posta certificata: dpo.dasein@pec.it
I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento.
L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'esclusione dalla procedura di selezione.
I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.
I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso pubblico.
L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare: - il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; - il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi; - il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca; - il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

ART. 11 - Responsabile del procedimento, informazioni e chiarimenti

La Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Aurora La Rosa.
Ogni informazione e/o chiarimento in ordine alla presente procedura può essere richiesta al seguente numero 0961 723550 o tramite indirizzo mail: aurora.larosa@comune.catanzaro.it

ART. 12 - Pubblicità

Il presente Avviso, unitamente agli allegati, è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2195 del 15/07/2026 e viene pubblicato sull'albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente.

Catanzaro, 20/07/2026
Allegati:

1) Modello di proposta progettuale;
2) dichiarazione possesso dei requisiti;
3) modello di voucher;
4) allegato Informativa privacy.
5) Modello autocertificazione flussi finanziari
6) Modello esenzione durc
7) Modello autocertificazione dichiarazione antimafia

La Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Aurora La Rosa

Firmato digitalmente da: Aurora La Rosa
Data: 20/07/2026 12:03:12

COMUNE DI CATANZARO - SETTORE N. 5 - POLITICHE SOCIALI -

Il Dirigente
Dott. Antonino Ferraiolo

Firmato digitalmente da:
Antonino Ferraiolo
Data: 20/07/2026 12:12:48